

16 giugno 2017 - [Cesena](#), [Economia & Lavoro](#)

Amadori chiude il 2016 con dati di bilancio positivi



Fatturato in linea con gli anni passati

Amadori si conferma un'azienda solida con dati di bilancio 2016 positivi:

un fatturato complessivo di 1.206 milioni di euro, in linea con gli anni passati; un margine operativo lordo di 84 milioni di euro (oltre il 7% del fatturato); investimenti realizzati pari a 78 milioni di euro nel 2016 e altri 200 milioni in programma per i prossimi 5 anni.

Amadori, fondata a Cesena oltre 45 anni fa, è cresciuta fino a diventare leader dell'agroalimentare italiano e specialista nel settore avicolo, con una quota di mercato sulle carni avicole in Italia intorno al 30% e la gestione dell'intera filiera integrata (6 mangimifici, 6 incubatoi, oltre 800 allevamenti, 6 stabilimenti di trasformazione alimentare, 19 filiali e agenzie che garantiscono una distribuzione capillare in tutta Italia).

Entrando nel dettaglio degli investimenti, gli oltre 78 milioni di euro del 2016 (quasi il doppio rispetto al 2015), sono serviti a completare la nuova Sala taglio presso lo stabilimento di Cesena, che sarà inaugurata entro la

fine del 2017, ad ampliare l'area logistica dello stabilimento di Mosciano S. Angelo (TE) e a proseguire nell'ampio piano di miglioramento degli allevamenti che nel 2016 ha toccato circa 80 siti, in particolare in Emilia Romagna e Abruzzo.

“Siamo soddisfatti di come abbiamo chiuso il 2016, con volumi di vendita in crescita nonostante un mercato difficile – commenta Flavio Amadori, Presidente. – Siamo una realtà solida che dà occupazione ad oltre 7.500 collaboratori in tutta Italia, a cui si aggiungono oltre 800 allevatori, 350 agenti, un migliaio di trasportatori. Vogliamo continuare a crescere usando testa, cuore, e gambe: testa, per interpretare al meglio il mercato; cuore, per continuare a mettere passione in ciò che facciamo; gambe, per lavorare sodo, come siamo abituati a fare”.

“Il 2016 è stato un anno fondamentale che ha segnato una svolta rispetto al passato – commenta Massimo Romani, AD Amadori. – Abbiamo avviato cambiamenti strutturali significativi e messo a punto progetti altamente innovativi e qualificanti per l'intero settore, come il pollo biologico, il Campese allevato all'aperto senza uso di antibiotici, i wurstel e gli impanati senza carne separata meccanicamente. Siamo continuamente all'ascolto dei consumatori e siamo pronti a potenziare il nostro ruolo, non solo nel core business degli avicoli, ma anche in nuovi segmenti di mercato, come piatti pronti e prodotti che seguono nuove esigenze e nuovi momenti di consumo. Insomma, siamo un'azienda capace di interpretare le tendenze di mercato, in un'ottica di miglioramento continuo.”

Tag: [Amadoribilancio](#)

Ti potrebbe interessare anche

"Obiettivi raggiunti", l'amministrazione Lucchi incontra i cittadini per parlarne

A metà del loro mandato amministrativo, il Sindaco Paolo Lucchi e la Giunta si preparano a passare una giornata insieme ai cesenati, andandoli a trovare nei luoghi dove lavorano, studiano, passano il tempo libero, con l'intento di illustrare loro i risultati raggiunti in questi due anni e mezzo.

Incidente all'impianto Amadori di Cesena: Fabbri (Verdi) chiede maggiore sicurezza

Verdi Cesena: “Ora basta: Amadori deve investire in sicurezza e nuove tecnologie”. I Verdi propongono di realizzare un nuovo e sicuro rendering in sostituzione del vecchio e obsoleto impianto.

Quando le imprese fanno lezione

Dal 7 marzo, prenderanno vita una serie di stimolanti incontri con rappresentanti di importanti aziende per trattare argomenti di comune interesse con il mondo universitario.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/cesena/0048376-amadori-chiude-2016-dati-bilancio-positivi>